Anno XLIII — Lunedì 20 settembre 1909 — Conto corrente con la posta — N. 224

ASSOCIAZIONI
Udine a domicilio e in tutto il Regno L. 15.
Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.
Pagamenti anticipati
Numero separato cent. 5
» arretrato » 10

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

Le inserzioni
si ricevono esclusivamente dalla Ditta
A. Manzoni e C.
Udine, Via della Posta N. 7, Milano, e sue succursali tutte.

LA DATA ODIERNA

Trentanove anni fa, in questo giorno, Roma fu resa alla nuova Italia, ne divenne la capitale augusta, la sede dei suoi Re e dei suoi legislatori.

Il fatto non si distrugge più, Roma è intangibile. Lo sanno i nemici dell'unità che abbiamo in casa, lo sanno gli stranieri, lo sa il mondo. Non si torna indietro.

Ma non basta ricordare; e non servono le solennità ufficiali quando non hanno êco vasta e profonda nell'anima del popolo.

Roma è nostra da trentanove anni. Ma che abbiamo fatto noi per renderla la capitale degna della nuova Italia? Ma abbiamo saputo popolarmente conquistarla?

Per consolidare moralmente quest'edificio nazionale si sono fatte molte circolari dai ministri e si è fatto e si fa dai giornali e dagli uomini politici molta retorica — ma le opere feconde ove sono?

Che vale un giorno dell'anno proclamare il nostro trionfo, se tutti gli altri dimentichiamo che le conquiste politiche sono lente e richiedono perseveranza e serietà di propositi e di azione?

Salutiamo oggi il tricolore, insegna di libertà e di progresso, che sventola al sole; ma che non sia un apparizione fuggevole; che lasci un solco negli animi fatti più buoni, meno irosamente settari, più strettamente avvinti dalla grande solidarietà umana.

Per l'italianità del Garda

Salò, 19. — I rappresentanti dei comuni della Riviera Bresciana del Garda, udita la relazione del pro-sindaco cav. avv. Fossati, e dopo ampia discussione fra gli intervenuti, affermata la inviolabile Italianità del Garda contro la insussistente minaccia della sua germanizzazione, deplorano l'agitazione lesiva della dignità e degli interessi economici della regione ed esprimono auguri che la tradizionale ospitalità delle popolazioni benacensi richiami su queste sponde sempre maggior numero di visitatori di ogni nazione.

La vendita del "Secolo,, si farà
ma il giornale manterrà il suo indirizzo

Roma, 19. — Intorno alla nuova combinazione riguardante la proprietà del *Secolo* di Milano la *Vita* scrive:

« Riprese dopo una breve interruzione, sono state condotte a termine le trattative per l'acquisto del *Secolo* fra il signor Della Torre e il signor Edoardo Sonzogno.

Nessun fondamento hanno finora le voci diffuse sulla direzione e sulla redazione certo il giornale resterà schiettamente democratico ».

Esercitazioni navali

Gaeta, 19. — I siluranti minori iniziano le gare di lancio per squadriglie contro il bersaglio fermo dell'*Agordat*. La forza navale uscì in mare ieri alle 14; a bordo della *Regina Margherita* trovansi il capo di stato maggiore e il comandante in capo della squadra, gli assistenti alle manovre dei partiti contrapposti sotto la direzione del comandante Cutinelli e Cagni; dopo il tramonto rientrano. Concessi due giorni di riposo agli ufficiali e agli equipaggi, il 21 si riprenderanno le esercitazioni intese a esperimentare il grado di allenamento della forza navale ottenutasi nelle esercitazioni abituali di squadra. Le manovre attuali infatti non sono che una riproduzione di esse. Il 24 si aprirà la seconda sessione della scuola navale di guerra.

La partenza di Giolitti

Roma, 19. — Il Presidente del Consiglio dei ministri, on. Giolitti, è partito stasera per Milano e Brescia.

La giornata di ieri a Brescia
La gran folla — Il bellissimo volo di Rougier

La *Stefani* ci comunica:

Brescia 19 (ore 17.35). — Al campo d'aviazione. Alle ore 15 si issa bandiera rossa, il vento segna una velocità da 3 a 5 metri al secondo.

Rougier fa un bellissimo volo senza concorrere al premio. L'aviatore che si era elevato a una trentina di metri discende applauditissimo dinanzi alle tribune che sono animate.

I prati fuori dello steccato sono affollatissimi.

Il dirigibile accolto con entusiasmo
Calderara in panna

Brescia, 19 (ore 18.30). — Al campo di aviazione. Alle ore 16 il dirigibile *Zodiac* arriva tra le acclamazioni della folla.

Il dirigibile compie una facile evoluzione attorno al campo. Indi discende applauditissimo.

Calderara insieme al tenente Savoia si alza col suo aeroplano per due o tre metri ma dopo percorsi duecento metri l'apparecchio resta in panna.

Uno splendido volo di Calderara
che vince il premio del "Corriere,,

Brescia 19, (ore 19.10). — Campo d'aviazione. Calderara riparte alle ore 17 e si inalza una diecina di metri da terra e si dirige verso il primo pilone. Vira facilmente e compie il primo giro del campo tra entusiastici applausi del pubblico.

Mentre Calderara prosegue il suo volo, Rougier si innalza e compie belle evoluzioni applauditissime.

Calderara compie il secondo giro del campo vincendo il premio del *Corriere della Sera*.

Quando dopo l'ultima evoluzione discende innanzi alle tribune, la folla lo saluta con replicate ovazioni.

Alle 17.40 *Zodiac* riparte per Brescia e giunge al campo il sottosegretario all'istruzione Ciuffelli.

I motori sono stanchi
Il ritorno animatissimo

Brescia, 19, (ore 22.30) — Campo aviazione. Rougier constatando essere il funzionamento del suo motore irregolare, ritira l'apparecchio e si propone di tentare domani il record dell'altezza. Calderara tentò alcuni voli senza riuscire e ritirò anche egli l'apparecchio nello hangar.

Il pubblico lascia l'aerodromo con grande animazione, assistendo a uno splendido tramonto.

VITTORIE IPPICHE ITALIANE

S. Sebastiano, 19. — Concorso ippico internazionale. Nello steeplechase i due primi premi furono vinti da ufficiali italiani.

Il monumento a Zanardelli
La Deputazione della Camera

Brescia, 19 (ore 22). — Stasera alle 10, proveniente da Milano è giunta la rappresentanza della camera dei deputati composta dal presidente Marcora, dal vicepresidente Finocchiaro Aprile, dai segretari Cimati, Di Rovasenda, Pavia, Scalini, Camerini, dal questore Podestà, per assistere all'inaugurazione del monumento a Giuseppe Zanardelli. Parecchi senatori e deputati, il sindaco, le autorità civili e militari sono andati alla stazione a ricevere la deputazione parlamentare.

La commemorazione di Castelfidardo

Castelfidardo, 19. — Si commemora la battaglia del 18 settembre 1860.

La città è imbandierata per la solennità.

Sono presenti il Sindaco di Ancona, il senatore Vocces e numerosi deputati, fra i quali Pescetti e Speranza; vi sono numerose adesioni di senatori, autorità e deputati.

Dopo il ricevimento al municipio venne inaugurata una lapide ricordante i fondatori del nuovo reparto per i cronici all'ospedale civico. Parlò applaudito il dott. Malfer. Seguì poi un banchetto di oltre cento coperti fra autorità e notabilità intervenute. Parlarono applauditissimi l'assessore Gambetti, il senatore Vocces, il deputato Speranza, il Sindaco Soprani ed altri.

Castelfidardo, 19. — Le autorità e le notabilità si sono recate in corteo al campo di battaglia e all'ossario. Il prof. Pariset tenne una applaudita commemorazione. Si inviò un telegramma d'omaggio all'on. Finali.

Il banchetto di 400 coperti
nella rocca di Scandiano

Sandiano, 19. — Alle ore 13 ebbe luogo con oltre quattrocento intervenuti il banchetto in onore del Sottosegretario di Stato alle finanze Cottafavi. Sono intervenute tutte le rappresentanze comunali del collegio. Numerose furono le adesioni tra cui quelle del ministro di Lacava, dei deputati Micheli, Bucelli, Pini, Tanari, Cardani, Faelli, Manfredi, Goglio, Nicolini, del senatore Levi e tenente generale Nava.

Il banchetto ebbe luogo nella rocca di Scandiano sede estiva della scuola militare.

Al levare delle mense Cottafavi pronunziò un discorso applauditissimo.

Peary si avanza a piccole giornate

S. Giovanni di Terranova, 20. *(ore 1.20) — Il comandante Peary lasciò Battle Harbour e giungerà mercoledì a Sidney.* **(Stefani)**

BUONE NOTIZIE DALLA TURCHIA

Costantinopoli, 20. — *Si annuncia nei circoli ufficiali che la situazione nell'Albania è assai migliorata. Il distretto di Diavid il governo ottenne risultati soddisfacenti. Il governo riunisce i contingenti per dominare le tribù del Yemen.* **(Stefani)**

Sentenze di morte a Barcellona

Barcellona, 20 (ore 0.20). — *Il consiglio di guerra si è riunito oggi. Il procuratore generale domandò la pena di morte contro due detenuti, i lavori forzati contro gli altri.*

Cattive notizie dalla Somalia inglese

Londra, 20. (ore 0 20). — *Si ha da Aden: Gli indigeni appartenenti alle tribù protette dall'Inghilterra furono attaccati dai partigiani del Mullah che vinsero. Molti di essi rimasero sul campo.* **(Stefani)**

Un deposito di bombe
della polizia segreta russa

Pietroburgo, 19. — In seguito alla scoperta di un deposito di bombe nel quale si potè constatare l'opera di un agente della polizia segreta, il capo della polizia stessa è stato destituito dalle sue funzioni ed è stata aperta un'inchiesta.

Bethmann in giro

Vienna, 19. — E' giunto stasera Bethmann Holvegg cancelliere dell'impero tedesco.

NECROLOGIO

E' morto, quasi all'improvviso nella sua villa presso Treviso il cav. Gino Sarfatti, proprietario del giornale l'*Adriatico*. Era molto conosciuto nel mondo degli affari a Venezia per l'intelligenza e la coraggiosa iniziativa. La sua morte gitta nel lutto parecchie cospicue famiglie veneziane.

ESPOSIZIONI RIUNITE DI SETTEMBRE
Le due grandi giornate

Le Giurie

Ieri e sabato sono state due giornate di molto lavoro per le Giurie di tutti i reparti, e il lavoro continua anche oggi.

Non si sa ancora nulla circa ai giudizi emessi; i giurati si tengono molto abbottonati e non c'è verso da cavar loro nemmeno una parola su quanto venne detto nelle riunioni. « Tutto è bello, tutto è buono, vi è un generale confortevole progresso in tutto, si è impacciati a decidere » ma maggiori schiarimenti di questi, che sono d'indole generale, nessuno vuol darne.

Probabilmente i nomi dei premiati non si conosceranno che dopo la chiusura d'ogni singola mostra.

Mostra provinciale di latterie

Questa mostra che è intimamente connessa all'Esposizione bovina, ha per la nostra provincia una grandissima importanza che audrà in seguito ancora aumentando con non piccolo vantaggio per la popolazione in generale ed anche per le singole famiglie, specialmente nelle campagne.

Oltre le numerose latterie sociali e cooperative (85) delle quali abbiamo già fatto cenno, sono espositori anche parecchi privati fra i quali notiamo Enea Totis di Martignacco, Gio. Batta Quaglia di Luigi di Priola di Sutrio, cav. Andrea Tamburlini di Amaro, Giovanni Liva di Torreano di Martignacco, Adelchi Cignolini di S. Daniele, dott. Giacomo Perusini di Udine che espone latte per l'alimentazione umana; fratelli Cozzi fu Osvaldo di Piano d'Arta, Giuseppe Merluzzi casaro della latteria cooperativa di Magnano, Rocco G. B. Romanin di Forni Avoltri, Giovanni Digianantonio di Avasinis (Trasaghis), Giuseppe Fabbro di Moruzzo, Valentino Ceconi di Comeglians, fratelli Brunetti di Paluzza, Federico Gasparini, Casaro della latteria sociale di Torreano di Martignacco.

Come le latterie, anche la maggior parte degli espositori si presenta con solo formaggio tipo Montasio, ed alcuni anche con burro.

Esposizione gastronomica

Anche questa mostra, che si credeva sarebbe riuscita alquanto modesta e invece riuscita superiore ad ogni aspettativa. La stessa occupa tutto il corridoio del riparto femminile e l'atrio centrale.

Si trovano paste alimentari di G. B. Vicario e Vittorio Gattolini di Udine, Enrico De Pauli di Tricesimo, Fioravante Pellis di Meretto di Tomba, e poi pane di G. B. Vicario di Giacomo Jogna e Vincenzo Pittini di Udine, e Giacomo Tomada pure di Udine.

E vi sono pesche e dolci e lavori in pasticceria che fanno venire l'acquolina in bocca.

Francesco Pezzè di Udine, espone un tronco d'albero una pannocchia con le foglie e un capuccio, che se fossero posti fra gli ortaggi, pochi s'accorgerebbero che sono lavori di... confettura.

Vincenzo Pittini ha un cocomero (anguria), un piatto di pasta asciutta che pare ancora calda, e poi salame, patate, peperoni, sardine, fragole e un... palazzo, tutte cose che bisogna limitarsi a guardare. Pietro Dorta e C. di Udine espone i suoi squisiti fondants, e tavole elegantemente preparate per *serate*, battesimi ecc. tutto disposto con gusto signorile.

C. Do. Gabbiani di Udine, ha una fabbrica di confetture sorta da pochi anni, ma viene sempre maggiormente affermandosi con i suoi prodotti in genere di confetture. Espone delle veramente belle imitazioni in capperi e limoni.

E lasciando i dolci passiamo ai salumi. Troviamo subito i fratelli Lizier di Pordenone con due grandi soppresse, Michele Del Negro di Udine espone lingue salmistrate e Giuseppe Del Negro polleria morta.

Una riuscita mostra di prosciutti, anche in scattole e salumerie in genere è quella di Giuseppe Piani e C. e così pure quella di Teresa d'Ambrosio.

Nell'atrio centrale poi non si sa dove rivolgiere gli sguardi.

« Dovunque io mi volti, dovunque io mi guati »

non ci sono i « nuovi tormenti e nuovi tormentati » veduti da Dante all'inferno, ma bensì.... nuovi prosciutti che il divino poeta certo non poteva vedere.

E primo troneggia coi suoi prosciutti Quintino Leoncini, che *coram populo* dà prova della sua valentia nel campionato del taglio.

Ed oltre Giovanni Florida di S. Daniele coi suoi famosi 12 prosciutti, troviamo pure con prosciutti Umberto Ligugnana (che espone in tutte le mostre) Giacomo Iogna tutti di Udine ed Ezelino Gregoratti di Cividale, ai quali si devono aggiungere gli altri che abbiamo già nominato nella prima rassegna.

Esposizione fiera-vini

La palestra della sezione femminile, dove è allegata quest'esposizione, ieri e sabato fu certo la più frequentata. E se ne capisce la ragione oltre alla vista, con soli cent. 10 viene soddisfatto anche il palato. E alla degustazione si dedicano numerosissimi frequentatori. Quando si entra a visitare la fiera, si capisce di entrare subito in un ambiente rumoroso e allegro. Alcune degustazioni sono però un po' care; 20 cent. per un microscopico bicchierino è un prezzo troppo alto. E anche i prezzi delle bottiglie sono piuttosto alti; si osserva che le grandi amministrazioni mettono in vendita i loro prodotti a prezzi discreti, mentre i piccoli li tengono cari.

Gli antialcolisti non devono certo essere soddisfatti di questa fiera; non bastano i vini da pasto, e i vini santi e asciutti, ma si trovano numerose bottiglie d'acquavite e di cognac.

Ed ora aggiungeremo alcuni nomi di espositori a quelli che abbiamo già notato venerdì.

Una bella mostra che dà molto nell'occhio perchè messa con gusto e incorniciata con tralci di viti ai quali sono appesi grappoli d'uva, è quella del marchese Corrado de Concina di Udine - S. Daniele, ch'espone gli apprezzati prodotti delle sue tenute di Villanova di Farra d'Isonzo; e poi l'Amm. del conte Giovanni Frattina di Pravisdomini, Giovanni Moro Comelli di Torlano di Nimis, Lorenzo Barazzutti di Tolmezzo, Angelo Veritti di Paradiso di Pocenia, Amm. del Castello di Spessa di Cormons Amm. della contessa Latour di Russiz di Cormons, Giovanni Sbuelz di Savorgnan del Torre, Amm. Perusini di Cormons e Gramogliano di Corno di Rosazzo, Bernardino Legranzi di S. Danielei cav. Ciro Salvioli di Attimis, conte Giulio Strassoldo di Attimis, dott. Pio Armellini di Faedis, Daniele Moro di Morsano al Tagliamento, co. Antonio di Ragogna di Torre di Pordenone, cav. Lino de Marchi di Manzano, cav. G. di Lorenzo di Precenicco, Amm. fratelli Loro di S. Vito al Tagliamento ecc.

Nel mezzo della fiera ha messo le sue tende la pasticceria Galanda, che fa affaroni.

E a proposito di pasticceria notiamo che la notissima ditta Carlo Delser è F.lli di Martignacco ha la sua mostra di biscotti e amaretti nell'atrio d'ingresso. La ditta Luigi Moretti spaccia la sua birra in giardino.

La Mostra provinciale bovina

La pioggia di sabato ha portato un po' di disordine nella mostra.

La giuria ha dovuto smettere il lavoro cominciato nelle stalle in piazza Umberto I, e ricominciare da capo verso le ore 14 quando cessata la pioggia, gli animali si sono potuti ricondurre all'aperto. Ma alcuni capi erano già stati ricondotti a casa, altri erano rimasti nelle stalle del suburbio, e perciò i sottoposti alla giuria saranno stati circa 600.

L'esito delle premiazioni non lo si saprà prima di domani.

Da informazioni private si hanno i risultati delle premiazioni per il riparto gruppi. Sarebbero i seguenti:

I. Società di S. Giovanni di Manzano II. società di Buttrio, III, società di Pozzuolo. Tra proprietari: co. Panciera di Zoppola.

Queste notizie non sono però punto ufficiali.

Il mercato degli uccelli

La pioggia ha danneggiato alquanto anche questa esposizione-mercato, tenutasi ieri mattina nel cortile dell'Ospital Vecchio.

Il concorso però riuscì abbastanza animato ed ebbe molti visitatori.

Appena entrati nel cortile si veniva rallegrati da un lieto cinguettio dei piccoli canori.

Gli uccelli da richiamo portati sul mercato erano quelli più noti nei nostri paesi: due tordi, fringuelli, montani, smeraldi, verdoni, lugherini e cardellini.

Si fecero parecchie vendite. Un tordo fu venduto a L. 40, l'altro a L. 38, fringuelli da L. 10 a L. 5, i montani a L. 2.50 ecc. Vi era anche una gabbia di canerini e i pappagalli del Deotti. Nè mancava il cibo per gli uccelli: miglio, canape e panico; poi gli attrezzi per l'uccellagione, fischietti di vario genere, da fiste, cingallegre e allodole, vischio dell'Istria, vergoni, reti, ed altri oggetti.

Il comitato promotore del mercato composto dei sig. Biagio Pecile, presidente Antonio B..n, cav. Osvaldo Chiussi

ing. de Gasperi, cav. L. Sostero, dott. G. B. Mulloni e cav. Giuseppe Salvadori, merita sincere lodi per aver saputo organizzare il mercato in brevissimo tempo.

Frutta, ortaggi e fiori

Questa Mostra che avrebbe dovuto chiudersi ieri, rimarrà aperta fino al 23 corrente come quella gastronomica.

Ieri questa bellissima mostra ebbe numerosi visitatori (1756) e tutti non avevano che parole di vera ammirazione per la splendidezza dei prodotti.

Abbonamenti

Da ieri vennero messi in vendita biglietti d'abbonamento giornaliero a cent. 50 separatamente per ciascuna delle due Mostre.

Dobbiamo dire però che generali sono i lagni del pubblico per il pagamento separato per ciascuna delle due mostre. Si sarebbe potuto fare almeno l'abbonamento cumulativo per tutta la durata dell'Esposizione.

Un banchetto al comm. Moreschi

Sabato alle 17.30 venne offerto dal Municipio un banchetto all'Albergo d'Italie, al comm. Moreschi, inviato dal Ministero di Agricoltura alla Mostra bovina. Vi assistevano il prefetto comm. Brunialti, gli onorevoli Girardini e Morpurgo, il Sindaco comm. dott. Pecile, gli assessori Della Schiava, Murero, Perusini e Pico, il cav. avv. Capellani, il prof. Stazzi, il cav. prof. Berthod, il dott. Muller e il dott. Pozzi, delegati dell'Austria.

L'arte della cucina

Berto Gallina il vivace e simpatico cuoco dell'« Albergo Nazionale » ha presentato alla Mostra Gastronomica un pasticcio di Strasburgo, dei lavori in gelatina ed altri piatti finissimi, fra i quali uno a base di gamberetti, che furono molto gustati dalla Giuria.

La Tombola

L'estrazione della Tombbola nel giardino dell'Esposizione, a beneficio della Scuola Popolare Superiore, che avrebbe dovuto cominciare alle 17, cominciò invece alle 18.45 e la si fece al chiarore della luce elettrica.

Nella tribuna del Comitato si trovavano il dott. Rizzi, segretario di Prefettura, il sig. Gervasoni per il R. Lotto il dott. Murero per il Municipio, il sig. Pignat per la Cong. di Carità, e il dott. Cesare direttore della Scuola Popolare.

Durante la tombola il pubblico aveva libero ingresso nel giardino; tutte le mostre vennero chiuse.

Dopo un prolungato concerto di fischi e urla del pubblico, stanco per la lunga attesa venne finalmente estratto il primo numero che fu l'83.

Col ventesimo estratto, il num. 66 venne vinta la cinquina di L. 200 da Giovanni Cainati, d'anni 42, da Chiavris, meccanico al Cotonificio.

Col n. 89 (dopo altri 20 estratti) venne guadagnata la tombola di L. 700, dal contadino Pietro Zuliani d'anni 55 di Vissandone (Pasian Schiavonesco) ammogliato con prole, che vinse l'altra domenica la tombola di L. 150 a Pasian Schiavonesco.

Si estrassero altri 8 numeri e col 40 venne vinta la II tombola di L. 400 dall'impiegato postale Emilio Morandi.

Le due scorse serate all'esposizione

Sabato a sera, malgrado la pioggia, alla fiera vini ci fu un discreto concorso. Suonava la banda di Colugna.

I visitatori erano però molto allegri. Ieri al concorso alle Mostre gastronomica fu enorme; si fecero circa 7000 biglietti d'ingresso.

La ressa alla fiera vini

Nelle ore pomeridiane alla fiera vini entrò una folla straordinaria; la ressa era immensa, non si poteva muoversi; l'assaggio dei vini che andava continuamente aumentando rese verso le 18 la situazione molto critica.

Il Comitato credette opportuno di far chiudere la fiera, che poi non venne più riaperta.

Nel giardino frattanto si ballava e vi fu l'estrazione della tombola.

Alla sera, con ingresso libero, si riprese il ballo e vi fu concerto della banda di Colugna.

Programma odierno

Mattina e pomeriggio concerto delle dame viennesi.

Stassera alle 20.30 concerto bandistico, cori e ballo.

Bollettino meteorologico

Giorno 20 settembre ore 8 Termometro + 16.4
Minima aperto notte + 12.2 Barometro 753
Stato atmosferico: bello Vento: N.
Pressione: crescente Ieri vario
Temperatura massima: +23.3 Minima + 15.6
Media: + 18.67 Acqua: caduta —

ESTRAZIONE DEL LOTTO — 18 settembre

Venezia	65	82	49	57	1
Bari	19	73	82	32	6
Firenze	85	74	52	33	43
Milano	36	14	78	55	20
Napoli	71	82	79	35	45
Palermo	74	52	90	65	12
Roma	20	56	80	15	40
Torino	63	62	18	17	29

Cronaca provinciale

I signori Associati della Provincia che sono in arretrato coll'abbonamento sono pregati di mettersi prontamente al corrente per non dover subire l'interruzione nel regolare ricevimento del nostro giornale.

Esposizione di Martignacco

Riunione della Giuria

Ieri mattina alle 10, nei locali dell'Associazione agraria friulana ebbe luogo una riunione plenaria di tutti i giurati delle varie sezioni dell'Esposizione di Martignacco.

Il verdetto definitivo della Giuria sarà pubblicato fra giorni.

La risposta del Re ai casari friulani

Al telegramma inviato a S. M. il Re ai casari friulani, riuniti a congresso a Martignacco, è pervenuta la seguente risposta dal generale Brusati:

« Presidente casari friulani

S. M. il Re ringrazia V. S. e quanti in lei avevano interprete loro sentimenti per devoto omaggio resogli e giunto gradito. »

Da PALMANOVA

DERAGLIAMENTO A PALMANOVA

Ci telefonano stamane da Palmanova:

Ieri sera l'ultimo treno proveniente da Udine ha deragliato presso l'ultimo casello vicino alla nostra stazione.

Fortunatamente la macchina si è slacciata e si piegarono soltanto al bagagliaio e un vagone.

Rimase contuso il capotreno, e al petto il sig. Raffaello Rago chimico farmacista della vostra città. Venne subito curato dal medico il quale si è riservato di pronunciarsi.

La causa del deragliamento pare si debba attribuire all'ago di scambio che non deve aver funzionato regolarmente.

Il capotreno venne estratto dal bagagliaio dai presenti.

Molto panico, fra i viaggiatori.

Consiglio comunale — Festa nazionale

Ci scrivono in data 19:

Venerdi 24 corr. alla ore 15 precise verrà convocato il consiglio comunale per deliberare sul seguente ordine del giorno, del quale ecco gli oggetti più importanti.

In seduta pubblica:

3. Deliberazioni relative alla esecuzione del progetto a firma Leonardo Feruglio per la sistemazione del pubblico Macello.

6. Deliberazioni sulla domanda prodotta dall'Asilo Infantile Regina Margherita diretta ad ottenere il concorso del comune per poter attuare un orario diverso dall'attuale di apertura e chiusura dell'Istituto.

8. Communicazione della direzione della Giunta Provinciale Amm. 8 maggio 1909, con la quale venne respinta la domanda dei frazionisti di Ialmicco per la ripartizione dei consiglieri assegnati al Comune.

15. Nomina del Consiglio d'Amministrazione dell'Ente Morale ospitale Civile dei poveri Infermi.

In seduta segreta:

19. Ratifica della delibera della Giunta Municipale, in data 10 corr. relativa alla nomina della signorina Adalgisa Rossi del Prof. Carlo all'ufficio di Maestra provvisoria della scuola Maschile di Ialmicco.

Gli oggetti da trattarsi sono complessivamente 20.

Per la ricorrenza del XX settembre la banda cittadina percorerà nel mattino le vie principali della città suonando inni patriottici.

Da tutti gli uffici governativi verrà esposta la bandiera nazionale e non meno faranno le case private. In piazza V. E. alle ore 17 il corpo bandistico eseguirà il seguente programma:

1. GABETTI: Marcia Reale
2. VERDI: Sinfonia *Oberto conte di San Bonifacio*
3. MACCHIOTTI: Valzer *Sourire d'amour*
4. DONIZZETTI: Coro, quartetto e finale *Lucia di Lammermoor*
5. JONES: *The Geisha*
6. GRILLO: Marcia *Belforte*.

A sera al nostro Politeama il Cinematografo Trieste rappresenterà la Commemorazione di Solferino e S. Martino quadro attraentissimo per l'occasione.

Sequestro di contrabbando

Un contrabbandiere ferito gravemente

L'altra sera verso le 21.30 nei pressi della Porta Aquileja, e precisamente vicino al pagliaio del sig. De Lorenzi Antonio, la squadra volante composta dalle guardie Sagin Giovanni, Scarseletti Cesare, e Rubino Carlo comandata dal vicebrigadiere Cassani Benedetto sorprendeva un gruppo di contrabbandieri.

La guardia Scarseletti che si avvicinò per la prima venne accolta della compagnia con modi non troppo.. urbani perchè non intendeva consegnare il contrabbando consistente in kg. 60 zucchero. Allora la guardia, vista che anche gli altri 2 contrabbandieri si prestavano a soccorrere il ribelle, sparò nell'aria due colpi di pistola onde richiamare le altre guardie, che si trovavano un po' lontano. Nel frattempo il vecchio levò dalla tasca una roncola e tentava di porre in opera i suoi tristi intendimenti, e allora la guardia o per intimorire i contrabbandieri o inavvertitamente, sparò un colpo che andò a colpire il più giovane. Questi emise un grido e cadde a terra.

Intanto giunsero le altre guardie che dichiararono in arresto i due contrabbandieri e provvidero pel trasporto immediato del ferito all'ospitale deponendolo in un omnibus. Dall'interrogatorio risultarono identificati il più vecchio per Mion Sisto d'anni 59; l'altro Mion Virgilio d'anni 35 fratelli, e Mion Angelo d'anni 20 figlio di Sisto, nati a S. Andrat di Strada.

Nella giornata di ieri furono trasportati alle carceri a disposizione dell'autorità.

Il ferito, benchè da prima si riteneva il caso lieve, si trova ora in condizioni gravi. Ha una ferita sopra il ginocchio e credesi che si dovrà procedere all'amputazione della gamba. Salvo complicazioni ne avrà per circa tre mesi.

Nello spazio di ventiquattro ore furono sequestrati dalla locale squadra volante circa 200 kg. di tabacco di contrabbando.

Da GEMONA

Il discorso del deputato

La *Gazzetta* e il *Gazzettino* pubblicano resoconti del discorso dell'on. Ancona che sembrano dettati dalla stessa penna e che possono considerarsi ufficiosi, dati i rapporti del primo giornale col deputato di Gemona.

Non avendo il *Giornale di Udine* dato ad alcuno l'incarico di rappresentarlo alla riunione, contrariamente quanto vorrebbe far credere il *Gazzettino*, riassumiamo dai giornali veneziani l'orazione anconetana.

Il deputato racconta come, essendo riuscito quale oppositore del Ministero Giolitti, si fosse messo tuttavia, appena entrato alla Camera a votare per il Ministero; ma la sua ministerialità è finita quando vennero in discussione le convenzioni marittime che egli giudica dannose allo Stato e alla marina e che combatte e che combatterà accanitamente.

Continuando dice che il Parlamento dovrebbe provvedere al decentramento amministrativo per procedere a una riforma dei tributi locali e risparmiare molti milioni sulla burocrazia. Egli vagheggia una imposta globale progressiva per i redditi più elevati assorbente la ricchezza mobile e congegnata in modo che nessuno e nessun ente possa sfuggire come ora a tutto il gravare che gli compete. Insomma la macchina ideale del fisco!

Accenna alle questioni del rimboschimento, alla navigazione interna, alla istruzione primaria che bisogna migliorare e ai maestri elementari dei quali bisogna migliorare le sorti.

Il deputato Ancona conclude dicendo che la borghesia lavoratrice dovrebbe interessarsi, oltre che delle questioni locali, di quelle dello Stato e che vi dovrebbero essere ministri borghesi in tutti i dicasteri, anche nei dicasteri militari. Termina brindando alla Patria e al Re.

Due parole di commento

Questo il fedele riassunto del resoconto, dei giornali veneziani, che proclamano l'immenso successo del discorso: le ovazioni furono frequenti e facevano tremare la croce del Quarnan.

Ma tranne che nel finale saluto alla Patria e al Re, che cosa ci fosse nel discorso dell'on. Ancona da suscitare l'entusiasmo del pubblico, e di quel pubblico, non riusciamo a vedere.

Non c'è un punto di questo discorso in cui si esprimano criteri politico-sociali con novità di aspetti o di metodi.

Per fare un simile discorso, per mettere cioè insieme una serie di vecchi postulati, tolti un po' di qua e un po' di là, credano i colleghi della *Gazzetta*, non occorrono le alte qualità politiche, che essi ogni secondo giorno scoprono nell'attuale deputato di Gemona.

Che c'è qui dentro, che sia anche in apparenza rinnovato? levata la questione tecnica delle convenzioni marittime, che pochissimi nel collegio sono capaci di comprendere interamente, in questo discorso non abbiamo trovato nulla che riveli il segno della posizione eminente che la *Gazzetta* — facendo torto ad altri deputati suoi amici — gli attribuisce e che per la verità, non per alcun movente personale, gli dobbiamo negare.

Con questi partigianesimi personali, con queste imposizioni a furia di aggettivi non si plasmano nemmeno in politica gli uomini superiori. Si possono fare soltanto delle nuove piccole clientele; e creare delle nuove piccole illusioni. Per esempio magari quella che il deputato di Gemona vada al posto dell'ammiraglio Mirabello a fare il ministro civile della marina.

In fine, non sappiamo se i colleghi della *Gazzetta* se ne siamo accorti, ma nel resoconto pubblicato *non* c'è una sola frase che alluda alla difesa del confine orientale. Sarebbe strano o per lo meno curioso che se ne fosse dimenticato!

Non è vero egregi colleghi della *Gazzetta*?

Da SACILE

Seduta consigliare

Ci scrivono in data 19:

Nella seduta che il Consiglio tenne giovedi scorso venne approvata l'istituzione del III corso presso la Scuola tecnica. La spesa sarà di circa L. 6000.

Si approvò pure la proposta di costruire case popolari col capitale che si ritrarrà dalla vendita di beni stabili del Comune. Le case sorgeranno in località Malvignù in terreno di proprietà del sig. Vittorio Zancanaro a circa 15 metri dalla strada provinciale.

In seduta segreta furono nominati i seguenti insegnanti: Davide Padernelli di Prata per la Scuola di Trieste e sua moglie Elisa per quella di S. Odorico. La signora Ada Gasparotto venne traslocata al Capoluogo e in sua vece nominata la signorina Caterina Bruni.

Da SPILIMBERGO

Consiglio comunale

Ci scrivono in data 19:

Il nostro Consiglio Comunale riunitosi ieri sera alle ore 16.130 approvò diversi oggetti in seconda lettura e nominò a revisori per il voto consuntivo 1909 i signori Zanettini Isidoro, Cimatoribus Antonio e Bisaro Antonio. Furono eletti anche i maestri per le scuole elementari del comune e risultarono: il signor Antonio Lucchini per la classe IV nel Capoluogo e la signorina Biondi per quella mista nella frazione di Istrago.

La scarcerazione del signor Larcher

Lo sciopero generale a Trento rinviato

Lo sfratto di Mussolin

Trento, 19. — Il ragioniere Larcher fu ieri notte scarcerato d'ordine della luogotenenza. E' stato invece arrestato il possidente Franco Podesti e dalla sua villa in Val di Sole, tradotto con una scorta di gendarmi alle carceri.

Essendo stato deciso alla Camera del Lavoro lo sciopero generale in segno di protesta, la truppa è stata consegnata in caserma ed altri rinforzi di gendarmi sono giunti. Proseguono pure le perquisizioni. Intanto si assicura che, precisamente per evitare disordini che potrebbero prodursi in occasione dello sciopero generale, il procuratore di stato si è recato ad Innsbruk a fare presente al luogotente quanto il nostro ambiente sia eccitato. I deputati socialisti di Vienna sono stati stamane ricevuti dal ministro dell'interno e hanno appoggiato presso di lui la protesta dell'on. Avancini.

Il ministro ha assicurato che darà disposizioni all'autorità del Trentino perchè si resti l'orbita della legalità. Pare ora che lo sciopero sia sospeso. La classe operaia è però decisa ad agire se perdureranno i sistemi usati finora.

Circa l'arresto e le disposizioni prese per lo sfratto del pubblicista regnicolo, Mussolini, si afferma che, si disporrà per la scarcerazione non costituendo le colpe, che gli si imputano, materia per un procedimento penale.

Resterà fermo il decreto di sfratto che però l'avvocato Antonio Piscel di Rovereto, costituitosi difensore del Mussolini cercherà di ottenere venga prorogato, per dar tempo al Mussolini di rimettere in ordine le cose sue.

L'on. Podrecca sfidato da cinque preti!

Vicenza, 19. — Per mercoledi sera è annunciata al teatro Verdi una conferenza dell'on. Podrecca sui « Miracoli della Madonna di Lourdes ».

Ora la direzione diocesana ha pubblicato un manifesto di protesta, annunctando anche che i cinque sacerdoti prof. Attilio Caldana, prof. Antonio De Marchi, dott. Quaresima, dott. Francesco Michelotto e dott. Angelo Zarantonello sfidano l'on. Podrecca sul terreno scientifico, impegnandosi a confutare la sua conferenza.

Dato che il contradditorio non potrebbe svolgersi in teatro con sufficente garanzia di serietà, così gli sfidatori si impegnano di far stenografare la conferenza e di confutarla poi dinanzi ad un collegio di giudici scelti dieci da una parte e dieci dall'altra.

Al dibattimento sarà ammessa la stampa.

IL PROGRESSO DELL'ITALIA

nell'economia finanziaria del mondo

I progressi dell'Italia nel campo finanziario sono evidenti e invidiabili. Tuttavia i grandi organi internazionali della finanza non ne parlano mai e sembra che abbiano soppresso l'Italia dal novero dei paesi che meritano di essere considerati. Rilevando giustamente questo fatto, l'*Economista dell'Italia moderna* ricorda che anni sono un'autorevole rassegna economica britannica, in uno studio sulle riserve metalliche delle grandi Banche di emissione, si occupò delle riserve delle Banche di Francia, Inghilterra, Germania, Austria Ungheria, Russia, persino del Belgio; ma trascurò affatto le riserve metalliche degl'Istituti di emissione nostri, benchè esse fossero uguali a quelle della Banca d'Inghilterra e superassero quella della Banca dell'Impero germanico.

Da un certo punto di vista dobbiamo compiacerci di non più trovarci nelle misere condizioni dei piccoli Stati, dei quali la stampa finanziaria canta le lodi per fare l'interesse proprio. Chiuso il gran libro del Debito pubblico, riscattata dall'estero una grandiosa parte di quella che v'è già, l'Italia ha cessato di essere un articolo di « rèclame » ed è quindi naturale e confortevole che la stampa finanziaria straniera non si occupi più di noi Ma la cosa muta d'aspetto quando si tratta di studi oggettivi intesi a illustrare un momento della vita economica internazionale: perchè non menzionare l'Italia, che pure ha tanto progredito?

Per convincersi di questo progresso, si può osservare che nel periodo di quindici anni, a partire dal 1892, il Debito pubblico è aumentato per l'Italia soltanto del 5 per cento, mentre è cresciuto del 18 per cento nella Gran Brettagna, del 24 in Austria, del 29 negli stati Uniti, del 54 in Russia, del 55 in Germania, 227 nel Giappone. Negli stessi tre lustri, il commercio estero dell'Italia presentò un aumento del 120 per cento.

Ma la marcia ascendente dell'Italia è ancor più luminosamente dimostrata dalla situazione degl'Istituti di emissione e di cambio, e dal fatto che al 20 dicembre u. s. le tre Banche italiane d'emissione possedevano uno « stok » metallico di ben 1476 milioni.

Pur riconoscendo dunque le deficienze economiche del nostro paese e sapendo ch'esso deve faticare ancora a consolidare la posizione conquistata, si può ormai dichiarare, come conchiude la precitata rivista, che l'Italia occupa nell'economia finanziaria del mondo uno dei primi posti.

CRONACA DELLO SPORT

Esito del tiro di Pagnacco

Alle gare non partecipa grande numero di tiratori ma furono animate e interessanti.

1.a Poule vinta da Onesti, 2.a id. divisa fra Nigris ed Onesti, 3.a id. divisa fra Nigris ed Onesti, 3.a id. vinta da Onesti con 9 piccioni su 9.

Tiro N. 3 — 1.a Rizzani Antonio con 12 piccioni su 12, 2.a Fabris dott. Fiume con 11 id. su 15, 3.a Nigris con 8 id. su 9

Tiro N. 4 — 1.a, 2.a, 3.a e 4.a divisa fra i sig. Onesti, Nigris, Mattiussi, Procacci con 5 piccioni su 5, 5.a Florio, 6.a Alborghetti, 7.a Rizzani.

Tiro N. 5 — 1.a Alborghetti con 6 piccioni su 6, 2.a Rizzani, 3.a Poule divisa fra i sig. Rizzani e Mattiussi con 12 piccioni su 12, 4.a id. vinta da Mattiussi 5.a id. vinta da Sonvilla con piccioni 4 su 4.

CRONACA GIUDIZIARIA

Il processo per l'assassinio del conte Kamarowski

La sezione di accusa presso la corte di Appello di Venezia ha pubblicato la sentenza nel processo dei russi per l'assassinio del conte Kamarowski. Sono rinviati alle Assise il Naumow per omicidio premeditato, Tarnowsky e l'avv. Prilukoff per correità ed incitamento all'omicidio; la Perrier (la cameriera) per complicità necessaria.

Se il processo seguirà dopo quello per il fallimento Stroili il Naumow sarà difeso dall'avv. Bertacioli e il Prilukoff dall'avv. Caratti, dal prof. avv. Florian e dall'avv. Luigi Luzzatti.

ORARIO FERROVIARIO

PARTENZE DA UDINE

per Pontebba: Lusso 5.8 — O. 6 — D. 7.58 — O. 10.35 — O. 15.44 — D. 17.15 — O. 18.10.
per Cormons: O. 5.45 — O. 8 — O. 12.53 — Mis. 15.42 — D. 17.25 — O. 19.55
per Venezia: O. 4 — A. 8.20 — D. 11.25 — A. 13.10 A. 17.30 — D. 20.5 — Lusso 20.32
per S. Giorgio-Portogruaro-Venezia: D. 7 — Mis. 8 — Mis. 13.11 — Mis. 16.20 — Mis. 19.27
per Cividale: Mis. 5.30 — A. 8.35 — Mis. 11.15 — A. 13.20 — Mis. 17.47 — Mis. 21.50
per S. Giorgio-Trieste: Mis. 8 — Mis. 13.11 — M. 19.27

ARRIVI A UDINE

da Pontebba: O. 7.41 — D. 11 — O. 12.44 — O. 17.9 — D. 19.45 — Lusso 20.27 — O. 22.8
da Cormons: Mis. 7.32 — D. 11.6 — O. 12.50 — O. 15.30 — O. 19.42 — O. 22.58

Cronaca cittadina

il telefono del Giornale porta il num. 1-80

XX Settembre

Oggi per la ricorrenza della Festa nazionale del XX Settembre, che ricorca la caduta definitiva del potere temporale dei papi e la conquista di Roma capitale, sono imbandierati tutti gli uffici pubblici e numerose case private.

L'ambulatorio Pro Infanzia inaugurato stamane

Stamane, alle ore 11, ebbe luogo l'annunciata inaugurazione dell'Ambulatorio Pro Infanzia nel Campo dei Giuochi.

Erano presenti il prefetto, il sindaco, il deputato di Udine e i rappresentanti della provincia e degli altri enti, nonchè parecchi medici.

Nel gruppo delle signore patronesse abbiamo notato la signora baronessa Morpurgo, le signore Pecile, Schiavi, Rubini, Renier, Nimis, Murero.

Scoperta la lapide ricordante l'avvenimento che fu dettata dal cav. Gualtiero Valentinis, parlò l'avv. Caratti per la Cassa di Risparmio molto felicemente e poi pronunciò un appropriato discorso il sindaco comm. Pecile.

Il ricorso di due segretari comunali

Sabato scorso la Giunta provinciale amministrativa, riunita in sede di contenzioso, sotto la presidenza del consigliere delegato, cav. Nicolotti, trattò del ricorso presentato dal sig. Giuseppe Farolfi, segretario comunale di Forni di sotto, contro la deliberazione consigliare 8 giugno 1908, che lo metteva in libertà per scadenza del quadriennio. Non si presentò nessuna delle parti, e il Comune di Forni di Sotto non ha preso nessuna deduzione contro il ricorso.

Dopo la lettura del ricorso e dei documenti, fatta dal cons. dott. Alberti, la decisione venne rimandata ad altra seduta.

Dovevasi poi trattare anche sul ricorso del segretario del Comune di Raccolana, ma su richiesta delle parti la discussione fu rimessa al 6 ottobre p. v. Il Comune sarà rappresentato dall'on. Driussi, il segretario dall'avv. Bertacioli.

Il 2 ottobre si discuterà il ricorso della signorina Delfina Archetti, direttrice dell'Asilo infantile di Cecchini di Cordovado, contro l'annullamento della deliberazione che la sospendeva per un mese dallo stipendio. La ricorrente sarà rappresentata dall'avv. Levi e il Comune dall'avv. Ronchi.

Il 16 ottobre verrà discusso il reparto dei consiglieri della frazione di Resia, che saranno rappresentati dall'avv. Nasi.

Telegramma di S. M. la Regina. Ai gentili auguri che le appartenenti a cotesta scuola hanno formato pel compleanno di S. A. R. il Principe di Piemonte, S. M. la Regina risponde con vive grazie.

Dama di Corte di servizio
Contessa Campello Boncompagni

Sponsali. Stamane vennero celebrati gli sponsali della gentile e colta signorina Ida Misani, figlia al chiarissimo presidente dell'Istituto Tecnico, coll'egregio e simpatico dottor Adelchi Cargnelli, medico della Società Operaia. Nozze bene augurate, alle quali la cittadinanza, si può dire così, partecipa con la più schietta cordialità. All'atto matrimoniale, compiuto dall'illustrissimo sindaco, comm. prof. Domenico Pecile, assistevano per la sposa il signor Plinio Zuliani e per lo sposo il dott. Antonio Cavarzerani. Il sindaco regalò agli sposi la penna d'oro. Agli sposi e alle famiglie gli auguri più vivi e le più cordiali felicitazioni.

Oblazioni per la bandiera dei volontari ciclisti. Schede N. 60, 61, 62, da Maniago: Laura Mazzoli cent. 20, Ines de Marco 20, Velda e Lina Rosa 20, Rosa Strauglino 30, Amelia Farfalli 30, Orsolina Girolami in Morassi 30, Santarosa Maria 30, Santarosa Brigida 30, Bon Plateo Beatrice Lire 1, Marina Faelli 1, Maria Faelli 1, Maria Del Monego Valon 1, Italia Valon 1, Emma Faelli Rizzotti 1, Maria Alberti 30, Luigia Marchi, 30, Irma Tommasoni 30, Lina Plai 20, Maria Del Favero 20, Elena Querneigh 10, Iolanda Querneigh 10, Maria Querneigh 10, Virginio Querneigh 10, Campagnoli Maria 20, Evelina Strada Scalettario L. 1, N. N. 1, N. N. cent. 50, N. N. 20, Amabile Zanardin L. 1, N. N. cent. 50, Amelia Martini 10 Pra Plai 10, Ermenegilda Zenibale 10, Emilia Mazzoleni 50, Isolina Mazzoli 50, Pascotto Pitan Angela 10.

Regina Girolami 30, Del Tin Luigia 40, D'Agnolo Rosina 20, Maria Bressan 16, D'Agnolo Zemira 10, Giovanno Florio 20, Caterina Florio 20, Linda Pavanello 60, Maria Centa 20, Maria Bearzi 20, Michelutti Teresa 50, Tarlupin Anna 10, Fratta Santina 20, Strada Fanelli Caterina L. 1. — Totale 19.90.

Iscrizioni alla scuola professionale. Dal 21 settembre al giorno 15 ottobre si riceveranno le iscrizioni alla scuola professionale in via Grazzano n. 28.

Corso di cura per balbuzienti. Vedere avviso interessante Balbuzie terza pagina.

STATO CIVILE

Bollettino settim. dal 12 al 18 settembre

NASCITE

Nati vivi	maschi	8	femmine	13
» morti	»	2	»	—
» esposti	»	1	»	—

Totale N. 24

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Giuseppe Tarondo operaio di ferriera con Carolina Cattarossi casalinga — Angelo Galante falegname con Lucia Peresson tessitrice — Pietro Ghirardi tintore con Maria Cantarutti operaia cotonificio — Daniele Greggio fabbro con Rachele Macoratti setaiuola — Giuseppe Piemonte dottore agrario con Maria Canevari casalinga — dott. Detalmo Tonizzo con Fausta Dean — Francesco Pascoli carpent. con Luigia Pantanali operaia — Paolo Rizzi muratore con Antonia Cuttini casalinga — Emidio Torossi pubblico pesatore con Maria Lotti casalinga — Enrico Tulissio macellaio con Matilde Candotti tessitrice — Giovanni Meneghini agente di commercio con Maria Calderan casalinga.

MATRIMONI

Umberto Nonino bracciante con Anna Disnan casalinga — Luigi Canciani maniscalco con Gemma Lardini casalinga — Pietro Cotterli impiegato con Elda Missio civile — Guido Meneghini direttore di filanda con Luigia Pian civile — Cornelio Dal Zotto professore con Giovanna Cesira Zecchini casalinga — Attilio Busato agente di negozio con Silvia Cossettini casalinga — Giuseppe Stefani agente di comm. con Adele Marsilli sarta.

MORTI

Rosa Michilino-Savorgnano fu Angelo d'anni 71 casalinga — Iolanda Cominotti di Ferdinando d'anni 1 mesi 2 — Rosa Modotti-Casarsa fu Domenico d'anni 83 casalinga — Giuseppina Vecellio fu Giovanni d'anni 46 ancella di carità — Giuseppina De Sabbata fu Pietro d'anni 66 sarta — G. B. Missio fu Giov. Domenico d'anni 63 pensionato — Noemi Lesa di di Luigi di mesi 8 — Assunta Zoratto di Fabio di mesi 1 — Catarina D'Odorico di Virgilio d'anni 4 mesi 9 — Umberto Fabris di Giovanni d'anni 25 bracciante — Amabile Rumiz di Enrico di mesi 4 g. 16 — Caterina Ciprian-Da Ros fu Agostino d'anni 56 casalinga — Giuseppe Serosoppi fu Luigi d'anni 62 fornaio — Antonia Cisilino-Brandolino fu Giovanni d'anni 75 contadina — Guido Carmenni di mesi 4 — Gaetana Vinerdi di mesi 4 — Vittorio Traghetti fu Giovanni d'anni 48 cassiere — Carlotta Doria-Martini fu Vincenzo d'anni 54 casalinga — Angelina Augienni di giorni 16 — Argentina Pezzin di Luigi d'anni 1 e mesi 2 — Giovanna Giacopo fu Ottone Lodovico di anni 11 casalinga — Marianna Bernardis di Valentino d'anni 24 casalinga — Giovanna Sauli d'anni 35 domestica — Emilia Foi Indri fu Gio. Maria d'anni 42 casalinga.

Totale N. 24, dei quali 12 a domicilio

STELLONCINI DI CRONACA

Vecchie redazioni

La classica «sala gialla» del primo *Fracassa* a Roma sopra la birreria Morteo dove sono ora i magazzini Bocconi, la ricorda Giusiino Ferri, il quale ci diede parecchi anni or sono nella sua *Roma gialla* un quadro, se non completo, certo molto caratteristico dei primi anni febbrili della terza Roma.

— «Sbarcato allora dall'università — egli scrive — in quell'inimitabile ufficio di giornale che era un salotto, mondano, artistico, letterario, il vestibolo della politica e della rinomanza, dove tutti i pianisti che venivano a dare concerti nella sala Dante, sonavano sul mediocre pianoforte di casa, dove Gayarre e tutte le dive della stagione cantavano, dove ogni due o tre mesi Giosuè Carducci entrava come un turbine bonario e se ne andava dopo aver riso ed essersi forse seccato delle nostre scempiaggini, dove Giovanni Prati, pigionale dello stesso pianerottolo, si appisolava nella sua gloria un po' velata, sull'unico seggiolone ragionevole che ci fosse, intanto che il barone de Renzis si lasciava sfuggire qualche ricordo della Desclée, Ferdinando Martini scoccava qualche dardo che la mattina dopo ritrovava stampato nella seconda edizione ed il marchese d'Arcais giocava all'«ecarté» con Leone Fortis o con don Ciccio Serao, — io, quella sera, non avevo occhi che per «Balduccio» Odescalchi, il principe romano — morto in questi giorni — taciturno, indifferente a tutto, capitato lì, forse per caso, forse per fare quello che tutte le persone di spirito (gl'intellettuali erano ancora di là da venire), facevano, forse per fare, come sempre, durante tre quarti della sua vita, quello che i suoi colleghi romani dell'almanacco di Gotha, non facevano. Il principe Sciarra giunse più tardi..»

Ed ora una rievocazione del vecchio e geniale «Fracassa» sembrerebbe addirittura un necrologio: morti Carducci e Pietro Cossa, morto Gandolin, morti don Peppino Turco, d'Arcais, De Renzis, Mezzabotta, Felice Napoli...

Ma pure tutti coloro che ebbero e che hanno già varcato il fatale limite della quarantina ricorderanno sempre con sincero rimpianto questo ultimo convegno *bohème* della nuova Roma.

ULTIME NOTIZIE

L'accordo dell'Italia e l'Ungheria

Per l'assicurazione degli operai

Roma, 19. — Stamane alla consulta è stata firmata la convenzione fra l'Italia e l'Ungheria per l'assicurazione degli operai contro gli infortuni sul lavoro. Per l'Italia ha firmato l'on. Tittoni: per l'Ungheria il signor Szterenyi segretario di stato per il commercio, qui appositamente venuto da Budapest e il conte Somsich incaricato di affari d'Austria Ungheria.

Assistevano alla firma il comm. Bollati, segretario generale al ministero degli esteri, il comm. Magaldi e il cav. Mattioli che furono negoziatori della convenzione a Budapest. Il ministro Tittoni ha offerto una colazione alla Consulta in onore dello Szterenyi.

Per il XX settembre

Il manifesto del sindaco

Roma, 19. — Nella ricorrenza del XX Settembre il Sindaco di Roma, Ernesto Nathan, ha fatto affiggere per le vie della città un manifesto nel quale ricorda che si accresce il debito di riconoscenza verso i padri che, attraverso la breccia di Porta Pia, diedero onorata cittadinanza alla virtù ed alla onestà di ogni fede.

All'apostolo, al cavaliere della libertà, al Re guerriero, allo statista, ed alla moltitudine valente, operante e sofferente manda, a nome di Roma, il saluto ammirato e reverente.

Il "referendum" di oggi

Nella nottata, la Capitale, si è venuta letteralmente tappezzando di manifesti delle diverse Associazioni e dei vari Comitati di tutti i partiti politici, circa il «referendum» che, come sapete, avrà luogo domani su due proposte di municipalizzazione: di una nuova linea tramviaria e dell'impianto d'una officina elettrica municipale.

In tutti i manifesti si spronano gli elettori ad accorrere alle urne ed a dare il loro voto e non solo i tre partiti del blocco, radicale, repubblicano, socialista, hanno fatto a gara nel pubblicare i loro manifesti, ma anche le Associazioni costituzionali, il Circolo impiegati civili, ed altri Sodalizi hanno rivolto agli elettori il loro appello.

Vi è poi già noto che anche l'unione elettorale cattolica romana ha pubblicato il suo manifesto, incitando gli elettori a prender parte, numerosi, all'indetto referendum.

L'aspetto di Roma stamane

Roma, 20 *(ore 8.55)*. — *Ricorrendo la festa nazionale del XX settembre la città è imbandierata. Dalle finestre dei palazzi capitolini pendono gli starici arazzi. Il sindaco e le associazioni pubblicarono manifesti inneggianti alla causta ricorrenza. Il tempo splendido.* **(Stefani)**

Il Re e Giolitti a Brescia

Milano, 20. *(ore 9 50)* — *Stamane alle 7 è passato per questa stazione il treno reale recante il Re diretto a Brescia. L'on. Giolitti è salito nello stesso treno che è ripartito dopo 4 minuti salutato dalle autorità.* **(Stefani)**

TRAM UDINE - S. DANIELE

Partenze da UDINE a S. Daniele (Porta Gemona): M. 6 36 — 9.5 M. 11.40 — M. 15.20 — M. 18 34 — 21.36 *

Arrivi da S. DANIELE: (Porta Gemona): M. 7.32 — 10.3 — M. 12.36 — M. 15.17 — 19.30 — 22.32 *

* Questi treni si effettuano soltanto dal 1 maggio a tutto settembre nei soli giorni festivi riconosciuti dallo Stato

Dott. I. Furlani, Direttore
Giovanni Minighini, gerente responsabile

ISCHIROGENO

DI FAMA MONDIALE (RIGENERATORE DELLE FORZE) a base di Fosforo-Ferro-Calce Chinina pura-Coca-Stricnina **DI USO UNIVERSALE**

Dalla Clinica e dalla Scienza, per i costanti effetti curativi, è stato riconosciuto

IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE, delle OSSA e del SISTEMA NERVOSO

L'**ISCHIROGENO** è l'unico Ricostituente, che viene perfettamente assimilato in tutte le stagioni, anche dagli stomachi molto deboli, e nelle maggiori infermità riesce il rimedio specifico per eccellenza, di azione così pronta e sicura, che Medici e Scienziati lo hanno adottato per uso personale e, nei casi più ribelli, lo preferiscono a qualsiasi preparato del genere.

Questo rimedio, essendo un alimento di risparmio, agli adulti mantiene sempre alti i poteri fisiologici; ai bambini fornisce i principii necessarii al normale sviluppo dell'organismo.

nella SPOSSATEZZA dell'ESTATE
RINFRANCA e CONSERVA le FORZE

GUARISCE: Neurastenia - Cloroanemia - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune forme di paralisi - Impotenza - Rachitide - Emicrania - Malattie di stomaco - Scrofola - Debolezza di vista. È energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e croniche.

1 Bott. costa L. 3 - Per posta L. 3,80 - 4 bott. per posta L. 12 - Bott. monstre per posta L. 13 - pagamento anticipato, diretto all'Inventore Cav. ONORATO BATTISTA-Farmacia Inglese del Cervo-Napoli-Corso Umberto I, 119, palazzo proprio

Importante opuscolo sull'Ischirogeno-Antilepsi-Gliceroterpina-Ipnotina si spedisce **gratis** dietro carta da visita.

l'unico premiato all'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE di MILANO 1906 col **PRIMO PREMIO - DIPLOMA D'ONORE** - la più alta distinzione accordata alle specialità Farmaceutiche, dalla **Direzione di Sanità Militare** viene somministrato ai nostri **Militari**, anche della **Colonia Eritrea** e della **R. Marina.**

L'**Ischirogeno,** inscritto nella **Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia** (privilegio di poche specialità!) ha il primato sulle numerose imitazioni, perchè non è stato giammai raggiunto nella sua potente azione curativa.

Viene prescritto da tutti i Medici del Mondo e, fra le migliaja di affermazioni, per brevità riportiamo appena quanto scrive l'illustre Prof. Comm. **GIUSEPPE ALBINI,** Decano di tutti i Professori Universitarii d'Italia.

Egregio Signor Onorato Battista — Città.

Non l'ho ancora ringraziato del dono gentilissimo, che volle inviarmi molte settimane fa, di quattro bottiglie d'Ischirogeno.

*Il mio silenzio non deve ascriverlo a pigrizia, a negligenza, ad altra ragione o pretesto. No... ma al deliberato proposito di provare **su di me stesso**, ed a lungo, il suo trovato terapeutico, per poter attestarne in buona* scienza e coscienza, *i veramente benefici effetti ottenuti.*

Senza alcun dubbio, devo all' Ischirogeno *il ricupero dell'appetito* (quali da anni non ho mai avuto) *il miglioramento delle funzioni dell'apparecchio digerente, e, di conseguenza, della nutrizione in genere, la quale era, in principio novembre, assai deperita, in seguito alla grave febbre d'infezione sofferta nel passato ottobre.*

S'abbia pertanto i miei più sentiti ringraziamenti e mi creda con la massima stima

Devotissimo **GIUSEPPE ALBINI**
Direttore dell'Istituto di Fisiologia sperimentale nella R. Università di Napoli

Esigere la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è applicata sul cartonaggio del flaccone, di cui, a richiesta dei sigg. Dottori, qui sopra si riporta il facsimile, a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni.

REPUBBLICA DI S. MARINO

PRESTITO A PREMI

A vantaggio degli Istituti di Beneficenza e di Previdenza

Approvato con deliberazione 23 settembre 1907

Il Governo di S. M. il Re d'Italia

con Legge 19 Luglio 1907 ha accordato il permesso di negoziare nel Regno le cartelle di questo Prestito e di farne l'emissione mediante pagamento rateale del prezzo

IL PRESTITO SI COMPONE DI 50.000 DIECINE DI OBBLIGAZIONI

I PREMI

IN CONTANTI ED ESENTI DA OGNI TASSA

SONO 50.000

da Lire

1,000,000
500,000
200,000
100,000
25,000
20,000
15,000
10,000
5,000
2,500
1,000
500
250
200
125
100

49,800 DI QUESTI PREMI

Si sorteggiano nell'Estrazione del 31 DICEMBRE 1909 e nelle successive

Il piano del Prestito CHIARO, SEMPLICE, NUOVISSIMO

E' L'UNICO IN TUTTO IL MONDO

Che elimina la possibilità di qualsiasi dubbio.

Che sorteggia entro il 1912 Premi da 1000000, 500000, 200000, 100000 e minori.

Che garantisce un Premio importante a ciascuna diecina di Obbligazioni, e a dieci Obbligazioni di diecine diverse dei Premi per L. 1.525.000 (un milione e cinquecentoventicinquemila lire).

Le Obbligazioni di questo Prestito non si devono confondere colle cartelle di lotterie o tombole che dopo aver concorso, con pochissime probabilità di vincita, ad una estrazione cessano di avere valore e la somma sborsata rimane irremissibilmente perduta. Esse rappresentano un titolo di vero e proprio credito governativo e sono negoziabili come la rendita sino a tanto che a ciascuna Obbligazione non viene assegnata la vincita di un premio importante oppure il rimborso del capitale.

Si tenta così la fortuna con grandi probabilità di diventare milionari

SENZA RISCHIARE UN MILLESIMO

GARANZIE il Governo ha vincolato tanti titoli del debito pubblico del Regno d'Italia, ed altri, che sono anche dallo Stato garantiti che assicurano, non solo, il regolare servizio del Prestito, ma lasciano, dopo pagati tutti i premi e tutti i rimborsi, un'eccedenza di oltre DUE MILIONI di lire.

Ciò dimostra che non esiste in Italia nè all'estero un Prestito a Premi, meglio ideato e maggiormente garantito

LE ESTRAZIONI vengono fatte al 30 Giugno e 31 Dicembre in Roma nel palazzo del Ministero del Tesoro, in presenza del pubblico e dei delegati del Governo Italiano e del Governo della Repubblica, che vigilano e controllano perchè si proceda colla massima regolarità.

Nella prima estrazione, che ebbe luogo il 31 Dicembre u. s., un premio di **UN MILIONE** venne vinto dalla Signora TERESA ANFOSSO, proprietaria della Trattoria dei Viaggiatori, Via Nizza, 63, Torino, la quale, presentando l'Obbligazione col N. 90969 favorita dalla sorte, ha esatto subito la precisa somma senza alcuna ritenuta, e inoltre ha esatto il rimborso delle altre nove Obbligazioni facenti parte della diecina premiata.

I premi e i rimborsi si pagano prontamente in tutto il mondo in valuta legale e senza alcuna deduzione.

Le Obbligazioni costano . . . . L. **28'50**

Le diecine di obbligazioni che hanno **premio garantito**, come dieci obbligazioni saltuarie che concorrono alla vincita di premi per Lit. **1.525.000** costano . . . . . . » **285.** —

Le diecine di obbligazioni si possono pagare a rate, al prezzo di . . . . . . » **300.** —

da versarsi lire Trenta subito contro consegna del certificato provvisorio al portatore avente i numeri che danno diritto di concorrere all'estrazione del 31 Dicembre 1909 e il saldo in quote mensili di lire trenta ciascuna.

Le obbligazioni concorrono per intero alla vincita dei premi mediante il solo numero senza serie o categorie.

A cura del Governo, le estrazioni vengono pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale del Regno d'Italia e il bollettino ufficiale viene distribuito e spedito gratis a tutti i possessori di obbligazioni.

Le obbligazioni e le diecine di obbligazioni si vendono: in GENOVA dalla **BANCA CASARETO** assuntrice del Prestito e dalla BANCA RUSSA per il Commercio Estero — in UDINE presso la Banca di Udine, Banca Cooperativa Cattolica, Lotti e Miani, Ellero Alessandro, Giulio Aloisio.

Psiche

eccellente con

ACQUA DI NOCERA-UMBRA

« Sorgente Angelica »

F. Bisleri e C. - Milano

Nevralgia
Emicranie
Insonnia

GUARIGIONE CERTA CON LE

Polveri KEFOL

del Chimico farmacista *Bonaccio*

GINEVRA

La scatola 10 polveri L. 1.50 — Franco per posta L. 1.65.

Deposito per l'Italia: A. MANZONI e C. Milano, Via S. Paolo, N. 11 — Roma, Via di Pietra, 91, ed in tutte le principali farmacie.

Esigere espressamente le polveri KEFOL.

AMARO BAREGGI

a base di

FERRO-CHINA RABARBARO

PREMIATO

con medaglia d'oro e diplomi d'onore

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace e il migliore ricostituente tonico e digestivo dei preparatati consimili perchè la presenza del **Rabarbaro** oltre d'attivare le funzioni dello stomaco, d'aumentare l'appetito e preparare una buona digestione, impedisce anche la **stitichezza** originata dal solo **Ferro-China.**

USO: *Un bicchiere prima dei pasti*
Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita meravigliosamente l'appetito.

Trovasi presso le principali farmacie e bottiglierie

Dirigere le domande alla ditta

E. G. F.lli Bareggi - Padova

Deposito in Udine presso i farmacisti:

COMESSATI — L. V. BELTRAME — A. FABRIS e C.

Chi

senza far conoscere al pubblico il proprio nome

desidera

far compere, vendite, affittanze, ecc., far ricerca di rappresentanti, di personale ecc. ecc. ed a tale scopo vuol servirsi dell'annunzio, ricorra alla Ditta

A. MANZONI e C.

Ufficio di pubblicità

La stessa s'incarica di ricevere le offerte e di consegnarle chiuse all'inserzionista, mantenendo il massimo riserbo.

ANTICA PREMIATA FARMACIA

MALDIFASSI

di A. MANZONI & C.

Specialità medicinali raccomandate:

- **Antiseborrina** — ottimo detersive del cuoio capelluto. Flacone L. 2, franco di porto L. 2.80.
- **Estratto di camomilla** — Flacone L. 1, franco di porto L. 1.25.
- **Depilatorio** innocuo e di sicuro effetto. Flacone L. 3, franco di porto L. 3.60.
- **Sciroppo d'Amigdalina Maldifassi** ottimo calmante nelle affezioni della gola, petto e polmoni. Flacone L. 2.25, franco di porto L. 3.

MILANO — Cordusio, Palazzo della Borsa — **MILANO**

(Dirimpetto alla Posta — Telefono 28-60)

IL FOSFO-STRICNO PEPTONE DEL LUPO

il più potente tonico stimolante

è stato adottato in tutte le primarie Case di salute, Ospedali e Manicomi, perchè giudicato uno specifico efficace davvero contro la

NEURASTENIA

l'esaurimento nervoso, le paralisi, l'impotenza, le dispepsie, l'inappetenza, ecc., dai più insigni Clinici e Psichiatri, quali i professori:

Morelli, Bianchi, Marro, Baccelli, Bonfigli, De Renzi, Toselli, Sciamanna, Vizioli, Giacchi, Ventra, Fede, Cantarano, Zuccarelli, Cacciapuoti, ecc.

In MILANO presso A. MANZONI e C., *depositari esclusivi*: FARMACIA già MALFIDASSI (Palazzo della Borsa) ed in tutte le farmacie — 2

Grani di Barezia a distruzione dei SORCI

Prezzo cent. 70 la scatola, per posta cent. 85

Deposito presso A. MANZONI e C., Milano, via S. Paolo, 11: Roma, via di Pietra, 91: Genova, Piazza Fontane Marose.

ASMA

Polvere Antiasmatica Negrotto

(a base di Felland., Bellad., Stram., Lobel e nitro puro)

Pronto sollievo dell'asma, tosse, catarro, oppressioni col respirare il fumo che si ottiene bruciando un po' di detta polvere. Scatola grande L. 4 - Scatola piccola L. 2. Unire 20 centesimi per le spedizioni postali.

Vendita presso A. MANZONI e C. Chim.-farm. *Milano*, Via S. Paolo 11 — *Roma*, Via di Pietra, 91.